



Entra nella
dimensione
Box Media

Regno Unito

● Investire nel Regno Unito

Nel Regno Unito si può costituire una Ltd praticamente in un giorno: tutti gli uffici pubblici lavorano on line e rispondono in tempi rapidissimi

● Istruzione britannica

College, istituzioni antiche e tradizioni culturali uniche: l'eccezionale educazione britannica fa parlare di sé in tutto il mondo

● Industria made in UK

Crescita dello 0,7 per cento nel terzo trimestre 2014: l'industria britannica sta bene ed è sempre più sostenibile

● FOCUS MALTA



LEARNING TO EXCEL
SINCE 1969

The British School of Milan

QUALITY BRITISH EDUCATION IN MILAN
DALLA MATERNA AL LICEO

THE BRITISH SCHOOL OF MILAN

VIA PISANI DOSSI, 16 - 20134 MILAN, ITALY - TEL. +39 02 210941 - WWW.SJHSCHOOL.COM

Direttore Stampa e Redazione
Box Media

Responsabile Divisione
Carlo Barale

Responsabile Edizione
Riccardo Berti

Layout
Giandomenico Pozzi

Diffusione
Nazionale

Tiratura
Pluriregionale

Collaboratori

ICCIUK: Camera di Commercio e Industria Italiana per il Regno Unito

BCCI: Camera di Commercio Britannica per l'Italia

Camera di Commercio Italo Maltese

Mara Venturini: Giornalista professionista si occupa di sostenibilità ambientale, alimentazione e agricoltura, oltre che di salute e benessere.

Manuele Bellenchia: Giornalista che collabora con diverse riviste internazionali e con la Cooperativa Giornalisti Milano, per la quale è corrispondente da Ginevra.

Alberta Basso: Consulente aziendale. Laureata in economia e commercio e in giurisprudenza, si occupa di fiscalità internazionale e di diritto d'impresa. Collabora con la Cooperativa Giornalisti Milano per i temi di economia e finanza.

Margherita Bazzi: Giornalista pubblicista che collabora con riviste italiane e internazionali

Sommario

Delocalizzare in Gran Bretagna pag. 4

Consulenza personalizzata per investimenti immobiliari a Londra pag. 4

Al servizio delle imprese che ambiscono a crescere pag. 5

La più grande partnership di servizi di sicurezza e intelligence privata a livello mondiale ha sede in Italia pag. 5

L'Istruzione britannica non è solo qualità dell'insegnamento pag. 6

Il British Council: l'ente culturale britannico pag. 6

Le Eccellenze, tra bevande e gastronomia pag. 7

Il Regno Unito è in fermento! pag. 7

The voice of British business in Italy pag. 8

L'industria britannica è innovativa e sostenibile pag. 9

"Da 30 anni assistiamo le aziende che scelgono Londra" pag. 10

Aprire una società nel Regno Unito: ecco perché scappano tutti a Londra pag. 10

Camera di commercio italo maltese pag. 11

Malta, l'Isola delle opportunità pag. 11

Editoriale

L'ITALIA TRA I PRIMI INVESTITORI NELL'ECONOMIA BRITANNICA

Mara Venturini

Nel dicembre del 2014 è stato redatto e diffuso, dalla Camera di commercio e industria italiana per il Regno Unito, il quinto rapporto sugli investimenti delle aziende italiane in Gran Bretagna. Si scopre che sono 695 le imprese coinvolte e che hanno realizzato, secondo il rapporto, 369 progetti, creando 8.500 posti di lavoro. Quali sono i settori più vivaci? "Negli ultimi anni – si legge nel comunicato della Camera di commercio – l'Italia è stata classificata come uno dei più importanti investitori nell'economia britannica, totalizzando 369 progetti dal 2009 a oggi, in modo particolare nel settore dell'energia rinnovabile, dell'ingegneria (aerospaziale e dell'automotive), dell'industria creativa e digitale". Per queste realtà imprenditoriali (si tratta di aziende italiane con sussidiarie o con interessi nel Regno Unito) la crisi è decisamente più "leggera", più facile da sopportare, perché l'internazionalizzazione porta con sé l'apertura verso mercati nuovi e diversi, con dinamiche più veloci e di vasta portata.

Lo stesso discorso che si fa per le aziende vale anche per i lavoratori, per i professionisti e gli esperti: quando in Italia si stenta a trovare una collocazione adatta alle proprie capacità e al proprio cursus studiorum, perché non guardare all'estero? Sarà un'esperienza

gratificante, unica e senza paragoni. È un fatto noto, tra l'altro, che i laureati italiani – specialmente in discipline tecnico-scientifiche – vengano accolti con grande favore dalle aziende e dai centri di ricerca stranieri. Lo abbiamo detto più volte e in più occasioni: la crisi che dal 2008 ha colpito come un cancro le economie occidentali, in Italia ha affossato soprattutto le aziende che si rivolgevano solamente al mercato interno. Le imprese italiane che già lavoravano con l'estero o che hanno deciso di investire sui mercati stranieri sono sopravvissute e, non di rado, hanno accresciuto il loro giro d'affari.

La Gran Bretagna, crocevia da secoli di traffici economico-finanziari e mercantili, è la piazza europea più internazionale, la City londinese è il cuore di questa piazza, alla quale tutto il mondo degli affari e degli scambi fa riferimento.

Ma occorre infine spendere qualche parola anche per un'altra regione europea che presenta caratteristiche molto simili: Malta. Situata nel cuore del Mediterraneo, colonizzata a suo tempo dagli inglesi (tanto che l'inglese ancora oggi è la lingua ufficiale), con un clima eccezionalmente mite (a differenza, ahimè, del Regno Unito), con una burocrazia e un sistema fiscale assolutamente semplici e favorevoli agli scambi, sta acquisendo una popolarità sempre maggiore, favorita anche dalla vicinanza alle nostre coste.

Focus

IL SISTEMA SCOLASTICO BRITANNICO, UN PERCORSO ALTERNATIVO PER IL SUCCESSO

In un momento storico in cui molte sono le domande su come deve funzionare un sistema scolastico per preparare al meglio il futuro delle nuove generazioni, la risposta del sistema educativo britannico è nel suo tradizionale approccio che vede l'istruzione come lo sviluppo di tutta la persona. La crescita personale di bambini e ragazzi avviene in un ambiente che stimola e supporta lo sviluppo delle competenze e della personalità attraverso una serie di attività educative e formative.

La British School of Milano, l'unica scuola di Milano valutata col grade "excellent" da parte del Ministero britannico dell'istruzione, offre un ambiente educativo dove i ragazzi crescono svilup-

pando il loro potenziale ed imparando ad essere indipendenti.

Il raggiungimento di eccellenti risultati scolastici è un obiettivo importante ma non è l'unica misura del successo. In una buona scuola britannica come la BSM il ricco programma di attività co-curricolari come musica, arte, teatro, sport, volontariato, parti integranti del programma di studi, permette ai ragazzi di misurarsi con il mondo e di prepararsi ad affrontare le sfide professionali del futuro, in gran parte oggi ancora sconosciute in un mondo che cambia così velocemente. Il tutto in un ambiente internazionale che insegna il rispetto per le diversità culturali. Molti studenti entrano nella scuola all'età di 3 anni e rimangono fino

alla fine del percorso scolastico, ricevendo una formazione ed un supporto senza pari nella preparazione al passaggio all'università e al mondo del lavoro.

Decidere di far ricevere dai propri figli un'educazione scolastica britannica diventa un vero investimento sul loro futuro.





Focus

CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA PER IL REGNO UNITO

Le presenze italiane nel Regno Unito sono aumentate molto fino a costituire oggi la comunità europea a più alto tasso di incremento percentuale.

Anche sul fronte economico-finanziario gli italiani, nonostante la crisi, continuano a indirizzare specifici investimenti in UK. L'Italia infatti è uno dei paesi che maggiormente hanno investito nell'economia britannica con 369 progetti sin dal 2009, soprattutto nei settori Renewable Energy, Advanced Engineering, Creative and Digital, che hanno creato circa 8,500 nuovi posti di lavoro. Nell'ultimo triennio le aziende italiane hanno generato investimenti per circa 1.2 miliardi di sterline, rivolti principalmente su Londra e nel sud-est del Paese.

In questo fervente dinamismo, si spiega il ruolo decisivo che, sin dal 1886, gioca la Camera di Commercio ed Industria Italiana per il Regno Unito nel favorire i rapporti bilaterali d'affari tra i due Paesi. Al fine di sostenere ed intensificare le opportunità commerciali in entrambe le economie, la Camera ha esteso la sua presenza su tutto il territorio britannico, aprendo di recente nuovi uffici a Manchester oltre a quelli di Londra, Glasgow ed Edimburgo.

Tra i principali settori di attività: Food & Beverage, Edilizia, Design ed Innovazione. Il Food & Beverage rappresenta il settore manifatturiero in crescita più grande del Regno Unito, con il quarto fatturato più



XXXVI Conferenza Annuale - Sessione ministeriale, in occasione della Presidenza Italiana del Consiglio dell'UE, con George Osborne, Cancelliere dello Scacchiere britannico e Pier Carlo Padoan, Ministro italiano dell'Economia e delle Finanze.

ampio in Europa (circa £95.4 miliardi). La sua catena di fornitura è una delle più sofisticate al mondo, e vede una distribuzione maggiore di 5 miliardi di prodotti ogni anno. La Camera di Commercio organizza Welcome Italia (Royal Horticultural Hall, 25-27 Settembre), lo show leader in UK dedicato alla promozione dei prodotti agroalimentari Made in Italy. L'evento, che l'anno scorso ha contato più di 300 operatori di settore ed oltre 3000 visitatori, rappresenta una preziosa opportunità per tutti coloro che intendono entrare o rafforzare la propria presenza sul mercato UK.

Altra importante manifestazione, in linea con le tematiche dell'Expo Milano 2015 "Nutrire il Pianeta, Energia per la Vita",

è Food Matters Live (ExCel, 17-19 Novembre), la prima fiera in UK incentrata sui temi salute, nutrizione, ambiente e benessere, che vede la Camera impegnata nel supportare la partecipazione delle aziende italiane all'interno del Padiglione "Innovate Italy", insieme con un piano di marketing completo.

L'attenzione ai temi del benessere e dell'ambiente saranno dibattuti da relatori illustri in occasione della XXXVII edizione dell'Annual Conference (Church House - Westminster, 13 Novembre) dal titolo "Beyond EXPO: Innovative and sustainable approaches to health, energy and the environment". La conferenza ospita un pubblico prestigioso di banchieri, economisti, uomini d'affari e professionisti, e

vede S.E. l'Ambasciatore, in veste di presidente onorario. La Camera detiene inoltre l'esclusiva del Padiglione Italiano all'interno di Ecobuild (ExCel, 8-10 Marzo), fiera dell'Edilizia ecosostenibile, Energie rinnovabili ed Efficienza energetica. Altre collaborazioni interessanti sono quelle con May Design Series, fiera internazionale dell'arredamento e design d'interni (ExCel, 17-19 Maggio) e con Federlegno. Il settore Innovazione gode di grande attenzione in particolare per quanto riguarda il supporto alle Start-up innovative; anche quest'anno sarà presente l'Italian Booth all'UnBound Digital per favorire l'incontro con investitori e stakeholder internazionali.

La Camera presta interesse alla formazione giovanile, collaborando con associazioni studentesche come l'Alumni Bocconi, Alumni Luiss e NOVA - Italian MBA Association; aderendo a progetti come Ambasciatori del Gusto, promosso dal MIUR e organizzando il Master in Hospitality and Hotel Management. Inoltre in collaborazione con l'Ambasciata Italiana a Londra, è stato istituito un premio rivolto ai giovani talenti italiani che hanno saputo distinguersi ed eccellere nel proprio settore professionale nel Regno Unito, il Talented Young Italians Award, i cui testimonial lo scorso anno sono stati John Elkann, Presidente di Fiat & Chrysler Automobiles e Gaetano Micciché, Direttore Generale di Intesa SanPaolo.

Dossier

IL PONTE PER IL FAMILY BUSINESS TRA ITALIA E UK

a cura della Redazione

Belluzzo & Partners LLP nasce in UK nel 2008 come *multidisciplinary firm* che opera nel rispetto delle norme e della prassi vigenti offrendo servizi di consulenza **tax, legal e finance** per il **family business** e per **private clients** avvalendosi di un team di persone multilingua e pluriquotate guidate da Alessandro Umberto Belluzzo. L'idea di aprire una sede a Londra nasce dal fatto di voler seguire le esigenze della Clientela che ha saputo cogliere l'evoluzione del mercato nel pieno rispetto delle normative internazionali scegliendo di posizionarsi in Regno Unito come hub per le proprie attività e sempre più per la propria famiglia.

mondo diventando attrattivo non solo per la nota facilità di business ma anche per la chiara e trasparente amministrazione e applicazione delle regole decisamente interessanti se comparate con gli altri Paesi del G20.

Basti pensare all'evoluzione della tassazione sulle società *limited* (simili alle srl italiane) che dal 28% si è assestata al 20%, nonché alla facilità di pianificazione del patrimonio familiare, anche ai fini successori, utilizzando vari strumenti tra cui il **trust**, istituto ormai stabile e conosciuto anche in paesi non anglosassoni.

Belluzzo&Partners si colloca come interlocutore tra Regno Unito ed Italia e offre consulenza per progetti internazionali che hanno

una relazione con l'Italia; tutto ciò seguendo la tradizione dello studio italiano, sede con oltre 30 anni di storia e basata sullo stesso modello di offerta di servizi e consulenze rese da commercialisti ed avvocati.

Nel tempo Belluzzo&Partners ha organizzato diversi eventi mediatici organizzati assieme all'Ambasciata Italiana a Londra ed alla Camera di Commercio Italiana nel Regno Unito con l'intento di agevolare la necessaria integrazione ed applicazione dei

principi britannici e italiani e per agevolare il rapporto tra gli interlocutori dei diversi Paesi. Lo scopo di queste conferenze è altresì quello di rendere più immediate certe differenze di contenuto e di approccio nella fase di imple-

mentazione di un business in UK. Le ultime evoluzioni legislative in materia di trasparenza e cooperazione tra i Paesi hanno infatti ribadito la necessità di mantenere un corretto approccio da parte di coloro che si affacciano al mercato internazionale o che vogliono operare in esso nel rispetto delle regole e dei principi internazionali.

In tal senso Belluzzo&Partners ha saputo essere un interlocutore attento e lungimirante facendo emergere le variabili legali e fiscali per permettere una corretta applicazione delle scelte imprenditoriali e familiari. Lo studio Belluzzo&Partners si avvale inoltre della piattaforma di *multi family office* **Trust&Wealth Ltd**, che nasce a Londra nel 2008 e si colloca come parte integrante dei servizi di consulenza offerti dallo

studio alla propria clientela. Il *multi family office* garantisce al Cliente la corretta applicazione di strategie volte alla tutela dei patrimoni operando con la massima trasparenza ed indipendenza con diversi interlocutori bancari e gestori di patrimoni. Queste soluzioni sono intese come il completamento della pianificazione del patrimonio di famiglia in quanto consentono allo stesso di mantenersi, di securizzarsi e di crescere nel tempo, superando di volta in volta le diverse fasi della vita che richiedono la giusta attenzione e l'approccio personalizzato che solo una struttura con valori quali l'indipendenza, la fiducia e la passione può garantire ai propri Clienti.





DELOCALIZZARE IN GRAN BRETAGNA

Manuele Bellenchia

La spinta principale perché un imprenditore si convinca a delocalizzare è il desiderio di aprirsi sui mercati esteri, portando le proprie attività e produzioni in un mercato che non ha i limiti territoriali e di capienza di quello italiano ma anche, potenzialmente, è costituito dal mondo intero.

Però, inutile negarlo, l'altro essenziale motivo per il quale gli imprenditori italiani vogliono aprire filiali estere delle loro aziende, o addirittura trasferirle, è il pessimo rapporto che il mondo dell'impresa ha con il fisco italiano. La burocrazia statale è mortifera, lenta, ostile; il sistema fiscale è incomprensibile e pesantissimo: la percentuale di tasse che ciascun imprenditore, piccolo artigiano o grande industriale che sia deve pagare è qualcosa che non si conosce mai con certezza. Per finire: il costo del lavoro è spaventosamente alto.

In Gran Bretagna, invece, la burocrazia è leggera e friendly: per avere informazioni e consigli non ci si reca da un professionista che emetterà una costosa parcella ma ci si reca direttamente agli uffici del fisco, dove vige la presunzione di buona fede reciproca. Inoltre, le tasse da pagare

sono note: il 20 per cento dell'utile che rimane dopo aver detratto dal lordo imponibile tutte (tutte!!!) le spese sostenute per produrlo.

Sono quindi sempre più numerosi gli italiani che vogliono costituire una società a responsabilità limitata: una Ltd. Sono anche sempre più numerosi i giovani che, dopo aver conseguito la laurea nel nostro Paese, vanno a specializzarsi all'estero e molti di loro si fermano in Gran Bretagna, spesso avviando piccole attività in proprio. Attenzione, infatti: una Ltd ha senso se davvero si intende lavorare: non è una cassaforte nella quale stivare dei beni per evitare che il fisco italiano li possa reclamare. Come fare, però? Inevitabilmente occorre rivolgersi a quelle società di servizi e consulenze che operano sulla piazza di Londra, visti in grandi numeri, appositamente per il mercato italiano. La spesa iniziale che si dovrà sostenere in questi casi risulta più che compensata dalla sicurezza di agire nel rispetto delle normative

internazionali e di poter contare su un gruppo di esperti che sono in grado di espletare tutte le pratiche: dalla costituzione, alla gestione – in alcuni casi – alla commercializzazione e alla scelta di potenziali partner.

Da qui in poi, costituire la Ltd è una passeggiata: poca burocrazia e poche spese connesse, pochi giorni per costituire la socie-

In Gran Bretagna, la burocrazia è leggera e friendly: per avere informazioni ci si reca direttamente agli uffici del fisco, dove vige la presunzione di buona fede reciproca. Inoltre, le tasse da pagare sono note: il 20 per cento dell'utile che rimane dopo aver detratto dal lordo imponibile tutte le spese sostenute per produrlo

finita la sede e procurate le attrezzature, si può partire.

Certo, questo significa trasferirsi a vivere in Gran Bretagna, scelta che a quanto sembra molti italiani stanno seriamente ponderando; l'alternativa è, dopo avere costituito una Ltd, operare ancora in Italia tramite una "stabile organizzazione" della Ltd medesima, ovvero tramite la presenza in Italia di una sede fissa d'affari in cui l'impresa estera esercita in tutto o in parte la sua attività e che deve essere gestita da personale che dipende direttamente dalla società straniera. Accanto al requisito soggettivo (agenti dipendenti), la stabile organizzazione di persone deve contare anche su un requisito oggettivo, che si realizza quando l'agente conclude contratti a nome dell'impresa (autonomia e rappresentanza). Quest'ultima scelta è fiscalmente più onerosa, ma di gran lunga migliore del semplice operare in Italia.

Inoltre – last but not least – una società costituita in Gran Bretagna può avere un accesso al credito infinitamente più facile rispetto a un'azienda italiana: nella classifica di World Bank relativa alle Nazioni in cui è più facile fare impresa, l'Italia nel 2012 occupava un miserabile (e giustificabile) 73° posto, di contro al settimo posto del Regno Unito.



Protagonisti

HABITAT INVESTMENTS: CONSULENZA PERSONALIZZATA PER INVESTIMENTI IMMOBILIARI A LONDRA

Mara Venturini

Una delle poche piazze mondiali – e comunque unica in Europa – nella quale il mercato immobiliare non ha subito la crisi generalizzata che ha toccato tutti i Paesi, compreso il nostro, è Londra. Un monolocale in zona semi-centrale circa otto anni fa poteva valere sul mercato immobiliare circa 150mila sterline; oggi il suo valore si aggira intorno alle 250mila.

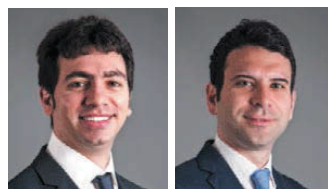
"I prezzi delle case non sono mai scesi – ci conferma l'Avv. Marco Fasanella, titolare e fondatore, con il fratello Francesco, della società Habitat Investments Ltd –, hanno subito una breve battuta d'arresto nel 2008, ma senza regressioni; poi hanno ripreso ad aumentare".

Habitat Investments è una società che si occupa di assistere a tutto tondo coloro che fossero interessati ad acquistare casa

nella capitale inglese, sia a scopo di trasferimento, sia, soprattutto, a scopo di investimento.

"Sentite le esigenze del nostro cliente, ci occupiamo dell'identificazione dell'immobile, delle pratiche per l'acquisto svolgendo una consulenza tecnica e legale a 360 gradi e, successivamente, della gestione e della locazione dell'immobile, anche perché spesso chi acquista casa a Londra lo fa per metterla a reddito – prosegue Fasanella. – Certamente a Londra il mattone continua a essere un ottimo bene rifugio per i risparmi".

Moltissimi gli italiani che investono nel mattone londinese, dove gli immobili si affittano con estrema facilità e offrono alte rendite da locazione. Inoltre, vi sono aree della città in corso di riqualificazione urbanistica, nelle quali è possibile fare ottimi affari.



Da sinistra, Francesco e Marco Fasanella

"Trattiamo tutte le zone di Londra – prosegue Fasanella – conosciamo la città da anni e siamo in grado di valutare gli immobili non soltanto quartiere per quartiere, ma anche strada per strada. Il costo degli appartamenti, infatti, può variare molto anche all'interno di una stessa zona e dipende da molti fattori, non solamente dallo stato dell'immobile".

Habitat Investments può vantare un'altra specificità.

"Siamo inoltre specializzati nella ricerca di locali commerciali – sottolinea l'Avv. Francesco Fasanella – e offriamo assistenza a clienti interessati ad espandere la propria attività commerciale sul mercato londinese, per l'apertura di negozi, ristoranti, uffici o strutture alberghiere. Oltre alla ricerca del locale, seguiamo tutta la fase di negoziazione delle condizioni contrattuali ed effettuiamo una due diligence sulla proprietà, sempre a tutela e nell'esclusivo interesse del nostro cliente".

HABITAT INVESTMENTS LTD

239 Kensington High Street W8 6SA, London, United Kingdom
T. 0044 (0)2073163071
M. 0039 3930086131 (Italy)
info@habitatinvestments.co.uk
www.habitatinvestments.co.uk



Protagonisti

ORIENTA PARTNERS AL SERVIZIO DELLE IMPRESE CHE AMBISCONO A CRESCERE

Le aziende italiane che vogliono svilupparsi all'estero non possono trascurare di fare una tappa a Londra, o meglio, nella City. Il cuore economico dell'Europa si trova qui solo che, non sempre e non per tutti, è facile raggiungerlo. Servono competenze specifiche e conoscenze che spaziano dalla redazione di un piano industriale capace di destare l'attenzione di investitori o finanziatori, alle normative che variano a seconda del Paese che si vuole raggiungere per non parlare degli aspetti culturali che spesso costituiscono ostacoli invisibili ma drammatici.

“L'impegno che si richiede a un imprenditore per affrontare le sfide del mercato globale è sempre più complesso - confermano Fabio Fabbri, Augusto Balestra e Sergio Serra, fondatori di Orienta Partners, società di consulenza con sedi a Forlì e Milano. Il rischio che si corre decidendo di percorrere la strada dell'internazionalizzazione, se non adeguatamente supportati, è di non riuscire a raggiungere il proprio obiettivo e finire col perdere una grande occasione”. Proprio per questo Orienta Par-



L'impegno che si richiede a un imprenditore per affrontare le sfide del mercato globale è sempre più complesso - confermano Fabio Fabbri, Augusto Balestra e Sergio Serra, fondatori di Orienta Partners, società di consulenza con sedi a Forlì e Milano. Il rischio che si corre decidendo di percorrere la strada dell'internazionalizzazione, se non adeguatamente supportati, è di non riuscire a raggiungere il proprio obiettivo e finire col perdere una grande occasione

tners ha deciso di mettere a disposizione delle PMI quelle competenze e conoscenze che, nell'ultimo anno e mezzo, l'hanno portata a stringere alleanze e sinergie con alcuni dei più importanti studi della City, assicurandosi quelle professionalità in-

dispensabili a coloro che guardano alle opportunità offerte fuori dal nostro paese. “Attualmente - spiegano i tre soci - stiamo collaborando con aziende italiane interessate ad allargare il proprio raggio d'azione in paesi europei ed extraeuropei. Il no-

stro ruolo prevede in generale un'assistenza molto operativa nell'individuazione di una strategia di medio periodo per il raggiungimento dei mercati target, da definire in un piano strategico capace di attrarre l'interesse di potenziali investitori a

sostegno dello sviluppo. In particolare, negli ultimi mesi, stiamo lavorando alla creazione di una piattaforma di investimenti alla quale attingere per quei progetti che individuiamo come strategicamente vincenti”.

Lasciata alle spalle la crisi, o almeno la parte peggiore di essa, è questo il momento migliore per guardare oltre i confini nazionali, avvalendosi però di occhi esperti e competenti, capaci di intravedere le migliori opportunità per gli imprenditori.

orienta
PARTNERS

La nostra esperienza, la tua evoluzione.

www.orientapartners.it

LA PIÙ GRANDE PARTNERSHIP DI SERVIZI DI SICUREZZA E INTELLIGENCE PRIVATA A LIVELLO MONDIALE HA SEDE IN ITALIA

Pyramid International srl è una società di sicurezza e intelligence di diritto italiano, a gestione britannica, presente in Italia dal 1978. Il *modus operandi* di Pyramid comprende, attraverso un ampio spettro geografico e settoriale, la creazione e il mantenimento di una solida, affidabile e competente rete nazionale e internazionale di ricerche e assistenza volta alle imprese. Questa capacità è da sempre punto di forza e parte integrante del successo della società.

Nel 2008, **Roger Warwick** (CPP e Amministratore Delegato di Pyramid International <https://it.linkedin.com/in/rogerwarwick>) ha dato vita, con la collaborazione di tre colleghi del settore internazionale della sicurezza, a **Temi Group Ltd**. Nel giro di pochi anni Temi Group è diventato “The world's furthest reaching security services and intelligence partnership, based on knowledge and experience”, con partners

in tutto il mondo. Attraverso le reti internazionali di ciascun partner, Pyramid International opera in tutti i Paesi del mondo ove consentito.

La globalizzazione porta sempre più lavoratori a compiere viaggi all'estero: dal petrolio alle telecomunicazioni, passando per le costruzioni, l'elettromeccanica e i trasporti. Ciò comporta un **aumento dei rischi per l'incolumità dei dipendenti, per i beni aziendali da loro trasportati, oltre a una maggiore responsabilità a carico delle imprese.**

A livello globale Pyramid International ha sviluppato, assieme ai partners Temi Group, il servizio di **Travel Risk Management per conto di imprese sia italiane che estere. A queste ultime vengono forniti sia servizi di Risk Assessment, per quanto riguarda i luoghi e i percorsi, sia assistenza continua e protezione per i viaggiatori.**

Temi Group è inoltre socio fondatore dell'**ICoCA** (The International Code of Conduct Association, www.ico-ca.ch) che regola il comportamento etico e professionale delle Private Security Contractors nel mondo.



Pyramid International S.r.l.
Via Rivani, 83
40138 Bologna - Italy
Tel. +39051531804

www.pyramid.it - E-mail: pyramid@pyramid.it